

I lavoratori pagano a caro prezzo la cecità di Confindustria

Salari italiani sempre più in fondo alla classifica

Sono stati pubblicati i risultati di una indagine sui salari reali dei lavoratori nei paesi industrializzati nell'anno 2005; i dati sono riferiti a lavoratori senza carichi familiari e sono calcolati in euro, a parità di potere d'acquisto.

Il primo dato che balza all'attenzione è costituito dal fatto che i salari italiani sono ben al di sotto della media infatti ci collochiamo al ventiduesimo posto su 29 paesi presi in considerazione.

Ciò che davvero deve preoccuparci è che negli ultimi tre anni, paesi a noi vicini, il cui reddito nel 2003 era inferiore al nostro, ormai ci sopravanzano.

Siamo cioè stati superati dalla Grecia, dalla Spagna, dalla Francia, che ormai ha salari reali più alti del 17,6% rispetto ai nostri, mentre in Germania un lavoratore tedesco ha un salario superiore al nostro del 23,5%: un vero e proprio crollo concentrato negli ultimi tre anni.

Nonostante questi dati Confindustria continua a chiedere flessibilità e bassi salari per aumentare la competitività delle imprese italiane.

Non è peggiorando i salari e le condizioni di lavoro che il prodotto italiano conquista nuove fasce di mercato.

Il rilancio della ricerca di nuovi prodotti, il miglioramento della qualità e salari adeguati, sono l'unica strada percorribile per recuperare produttività e competitività anche perché, con salari sempre più bassi, anche i consumi si contraggono.

In questi anni la Fiom di Brescia ha perseguito una linea contrattuale che ha tutelato diritti e salari con oltre 200 accordi aziendali.

Ha riaffermato il valore della contrattazione con la conquista del contratto nazionale e contemporaneamente ha trovato con le imprese soluzioni condivise dai lavoratori che affrontano e danno risposte ai problemi produttivi che oggi le imprese hanno, sia in tema di orario che di recupero di competitività.

Una strada alternativa alla compressione dei salari reali e dei diritti dei lavoratori, con al centro come valore principale il lavoro.

LE PAGHE REALI NEI PAESI O.C.S.E. NELL'ANNO 2005

Dati in Euro, a parità di potere d'acquisto, per lavoratori senza figli

STATI	EURO
Corea del Sud	28.095
Inghilterra	28.007
Svizzera	26.322
Giappone	25.764
Lussemburgo	24.897
Olanda	23.298
Australia	23.139
Norvegia	22.579
Germania	21.235
Irlanda	21.111
Austria	20.713
Stati Uniti	19.999
Islanda	19.932
Finlandia	19.890
Canada	19.770
Francia	19.731
Belgio	19.729
Svezia	18.891
Danimarca	18.735
MEDIA O.C.S.E.	18.549
Nuova Zelanda	17.919
Spagna	16.720
ITALIA	16.242
Portogallo	13.136
Turchia	10.693
Cekia	9.548
Polonia	9.116
Messico	8.134
Slovacchia	8.028
Ungheria	7.587

Satiranimation



Comportamento antisindacale

Il tribunale di Brescia condanna la Redaelli Tecna - Divisione TECI

Ancora una volta siamo stati costretti a chiedere l'intervento della magistratura per difendere il diritto alla presenza in fabbrica del sindacato. In seguito al ricorso presentato, il Giudice del lavoro di Brescia ha dichiarato antisindacale il trasferimento ad altra unità produttiva del candidato alla elezione della RSU., presentato nella lista F.I.O.M. alla Redaelli Tecna spa - Divisione TECI. Pubblichiamo di seguito ampi stralci della sentenza:

Tribunale di Brescia, il giudice del lavoro, a scioglimento della riserva, ritenuto che...

... il trasferimento ad altra sede (Cologno Monzese, via Volta, 16), del signor Fontana Davide, candidato per l'organizzazione sindacale ricorrente, F.I.O.M. CGIL, quale RSU nel collegio unico presso la divisione TECI, stabilimento di Castegnato (Bs); ... contrasta con il canone di cui all' art. 28 Statuto dei Lavoratori, primo comma, ... nella fattispecie in esame l'esecutività immediata del provvedimento di trasferimento realizza un'altrettanto immediata compressione della libertà sindacale dell'organizzazione ricorrente, che si vede privata di uno dei propri RSU scelti dai lavoratori ... che, parimenti, la condotta in oggetto contrasta col principio di correttezza e buona fede, di cui agli artt. 1175 e 1375 cc, nonché con la disposizione di cui all' art. 22 L. 300/1970, che subordina il trasferimento dall'unità produttiva del candidato alla commissione Interna (oggi candidato RSU) al previo nulla osta della associazione sindacale di appartenenza, pacificamente neppure richiesto;...permarrebbe la lesione

delle OO.SS ricorrente al libero svolgimento delle elezioni degli RSU presso l'unità produttiva di Castegnato, così come la menomazione del diritto dei lavoratori ivi impiegati a vedersi rappresentati dalle persone da loro liberamente scelte in attuazione della procedura prevista dal contratto... che la lesione dei diritti sindacali assume rilevanza in sé, sul piano oggettivo, qualunque sia stata la motivazione dell'azione datoriale che l'ha realizzata, e quando anche il provvedimento posto in essere abbia avuto, quale unica finalità, quella di scongiurare il pericolo di dover poi procedere al licenziamento del lavoratore trasferito;

Per questi motivi
Dichiara antisindacale la condotta denunciata dall'organizzazione sindacale ricorrente (F.I.O.M.-CGIL di Brescia), consistita nell'aver la Redaelli Tecna spa - Divisione TECI, disposta il trasferimento all'unità produttiva di Cologno Monzese (Mi) del signor Davide Fontana, candidato per l'elezione a RSU, e poi eletto, presso l'unità produttiva di Castegnato (Bs), ...ordina alla società convenuta di immediatamente cessare il comportamento dichiarato antisindacale e di non reiterarlo, mediante successivo provvedimento comunque idoneo a realizzarne gli effetti, salvo il rispetto del disposto di cui all' art. 22 L. 300/1970 ordina, altresì, alla società convenuta di reintegrare il signor Fontana nelle sue mansioni presso lo stabilimento di Castegnato (Bs); ordina alla società convenuta di affiggere copia del presente decreto nella bacheca dei comunicati aziendali per almeno 30 giorni dalla relativa comunicazione;

Successo della prima fase della campagna Iniziati i lavori in Sudan

EMERGENCY
diritto al cuore



Come aiutarci:

Conto corrente postale
intestato a
"Emergency diritto al cuore"
n° 14514244

Conto corrente bancario
intestato a:
"Emergency Centro cardiocirurgia - Sudan"
C/C n°: 000000513040 - ABI 05018
CAB 01600 - CIN P -
IBAN P 05018 01600 000000513040
presso: Banca Popolare Etica - filiale di Milano

ORARI

UFFICIO
VERTENZE

L'ufficio vertenze della F.I.O.M. Cgil a Brescia in via Folanari, 20 (primo piano) è aperto:
tutti i giorni dalle:
9,00 alle 12,30 e dalle
14,00 alle 18,30
Il sabato dalle
ore 9,00 alle ore 12,00.

